

# FORTE DI TENNA

**Comune:** Tenna

Sorge sulla **collina di Tenna** che divide il **Lago di Levico** da quello di **Caldonazzo**.

Fu costruito tra il 1880 e il 1882 e con **il forte gemello di Colle delle Benne**, a nord-est, costituiva -secondo il consolidato schema militare austriaco- la chiusura a tenaglia della **Valsugana** e riusciva a coprire anche la piana verso Caldonazzo.

Dal **Forte di Tenna** si controllava pure l'accesso alla strada di Monterovere, che portava alle fortificazioni situate a **Lavarone e sull'Altipiano di Vezzena**. Serviva inoltre da collegamento fra il **Forte del Pizzo** ed il Comando Supremo di Trento. Fu dimesso dal Demanio Militare Italiano nel 1931.

E' un 'opera a pianta quadrangolare, realizzata con pietre metamorfiche estratte in una cava in località Valle dell'Orco sulla collina di Tenna: da qui furono trasportate con barconi lungo le sponde del Lago di Levico e trasferite con una funicolare sul posto. Il manufatto era articolato su due piani: al piano terra le cucine ed al piano rialzato le camerate.

Sopra i due piani, una terrazza di 400 mq veniva utilizzata per la raccolta dell'acqua piovana e con la sua pavimentazione preservava dall'umidità i locali sottostanti.

Le finestre di grandi dimensioni assicuravano una buona ventilazione, necessaria durante gli spari delle artiglierie e per difendersi dai nemici vennero costruiti 5 costoloni. La facciata nord, unica nel suo genere, presentava infatti 5 semicolonne di forma ellittica aventi un'altezza di 7 metri e larghezza di 1,60, queste fungevano inoltre da contrafforti per scaricare il peso della struttura sul terreno.

La fortezza, grazie ai contributi provinciali è stata sottoposta a restauro a partire dal 2009.

E' stata inaugurata il 18 agosto 2012; mentre sono ancora in via di definizione gli accordi per la gestione e l'apertura del forte al pubblico.

**Come raggiungerlo:** si raggiunge a piedi in 10-15 minuti partendo da piazza San Rocco a Tenna e percorrendo via Roma e via San Valentino.

## Per approfondire:

Leonardo Malatesta, *Lo sbarramento austriaco della Valsugana : dai forti dell'800 allo Sperre Grigno*, Salò (BS), Museo storico del Nastro Azzurro, 2012

G. P. Sciocchetti, *Le fortificazioni austriache dell'Alta Valsugana – Lo sbarramento di Tenna*, in Tenna cenni storici, A.V. , Ed. Associazione "Amici della Storia", Pergine, 1993, pp. 375-416.

"*Forte unito a miniere e Sicconi*" in L'Adige, 28 marzo 2012, p. 39